

Ai Dirigenti scolastici
Ai Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi
delle Istituzioni Scolastiche della provincia di Udine

e p.c. Alle RSU d'Istituto
A tutto il Personale della scuola

Oggetto: Chiarimenti sulle richieste al personale di Certificazioni e autocertificazioni

Con la legge 241 del 1990 e con D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni, noto anche come Testo Unico degli atti amministrativi, la Pubblica Amministrazione italiana ha conosciuto una organizzazione di snellimento burocratico dello stato e del suo funzionamento.

Un passo avanti è stato fatto con la definizione del citato T.U che all'art. 43 prevede:

“Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato”.

“al fine di agevolare l'acquisizione d'ufficio di informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti, contenuti in albi, elenchi o pubblici registri, le amministrazioni certificanti sono tenute a consentire alle amministrazioni procedenti, senza oneri, la consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza dei dati personali.

In tutti i casi in cui l'amministrazione procedente acquisisce direttamente informazioni relative a stati, qualità personali e fatti presso l'amministrazione competente per la loro certificazione, il rilascio e l'acquisizione del certificato non sono necessari e le suddette informazioni sono acquisite, senza oneri, con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza.

Sulla base di quanto sopra detto si invitano i Dirigenti Scolastici ed i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi a non richiedere al personale dipendente dati, certificati e altre notizie di stato civile già acquisite a fascicolo personale perciò a conoscenza dell'amministrazione.

La richiesta al dipendente di dichiarare stato di servizio o situazione di stato giuridico o di stato civile ai fini della compilazione delle graduatorie interne appaiono non conformi alle leggi vigenti e comportano un inutile appesantimento burocratico del sistema istruzione.

Si confida nella fattiva collaborazione di tutti i soggetti interessati

Udine, 19 marzo 2025



Il Segretario provinciale SNALS-Confisal
Mauro Grisi